

## **Studio di settore UK06U – Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi**

L'attività interessata è quella relativa al codice attività:

69.20.13 – Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi.

Lo studio di settore UK06U è il risultato dell'evoluzione dello studio TK06U, approvato con decreto ministeriale del 5 aprile 2006 in vigore fino al periodo d'imposta 2006 e relativo alla medesima attività.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore relativi al periodo d'imposta 2005.

Per tale studio è stata prevista l'applicazione monitorata, per il solo periodo d'imposta 2007.

Ai fini dell'analisi della coerenza sono stati previsti due nuovi indicatori: l'"incidenza dei costi sui compensi" e la "resa del capitale". Per la costruzione di tali indicatori, e di quello già presente nello studio precedente (resa oraria per addetto), sono state utilizzate distribuzioni ventili che suddivise per presenza/assenza di forza lavoro e per localizzazione dell'attività.

Anche per lo studio UK06U è stata mantenuta la medesima suddivisione in cluster che caratterizzava il precedente studio ma, in coerenza con le novità che contraddistinguono i nuovi studi di settore relativi alle attività professionali, si è provveduto ad eliminare dal calcolo della stima dei compensi, tutte le variabili relative agli elementi contabili che costituivano, invece, parte integrante della precedente versione dello studio. La funzione di regressione del nuovo studio si basa, pertanto, esclusivamente sul numero degli incarichi ponderati per le tariffe medie dichiarate dal contribuente per ogni tipologia di attività e confrontando queste ultime con quelle minime definite a livello provinciale.

Ai fini dell'attività di controllo delle posizioni dei soggetti che risultano non congrui, andrà posta particolare attenzione a quelle situazioni in cui risulta particolarmente elevato il numero delle prestazioni classificate nella voce "Altre attività" del modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. La natura eterogenea di tale voce, infatti, potrebbe determinare un valore medio dichiarato dei compensi relativo a queste prestazioni inferiore al livello minimo definito a livello provinciale sulla base del quale lo studio effettua il confronto ai fini della congruità.

Nella elaborazione dello studio UK06U sono stati introdotti gli indicatori di normalità economica del "rendimento orario" e "ore medie per prestazione", descritti nell'allegato 3, par. 4.5.

All'interno del quadro Z, "Dati complementari", inoltre, sono state inserite alcune informazioni con lo scopo di descrivere in maniera più precisa quelle prestazioni di modico valore o diverse da quelle descritte nei righe specifici all'interno del quadro D, che potrebbero essere indicate nel rigo residuale "altre prestazioni" e che, vista la disomogeneità delle situazioni in esso comprese, potrebbero comportare la non congruità del contribuente. Vengono richieste, altresì, informazioni relative a situazioni particolari, come "la percentuale derivante da stabili collaborazioni con altri studi professionali remunerate a forfait" e "le partecipazioni a Consigli d'amministrazione", per poter individuare situazioni che potrebbero determinare compensi diversi da quelli individuati nelle singole specializzazioni e portare, quindi, a risultati di non congruità.

Si segnala, infine, che l'eliminazione dal calcolo della stima dei compensi di tutte le variabili relative agli elementi contabili ha anche comportato l'eliminazione del correttivo relativo alle spese e ai costi sostenuti per l'utilizzo di servizi di terzi e di strutture polifunzionali.